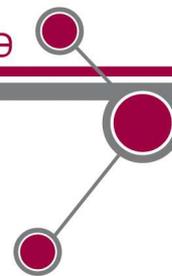


RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, C.4 DEL D. LGS 175/2016

LA PRESENTE RELAZIONE SI RIFERISCE ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022



Introduzione

Signori Soci,

l'art. 6 comma 4 del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 dispone che *"le società in controllo pubblico predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio"* la Relazione sul Governo Societario.

TPL Linea procede con la stesura della presente relazione conformemente a quanto previsto dall'articolo 12.11 dello Statuto Sociale.

Con tale relazione viene data informativa all'Assemblea dei Soci dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e degli strumenti di governo societario adottati, di cui al comma 3, ovvero delle motivazioni di mancata adozione.

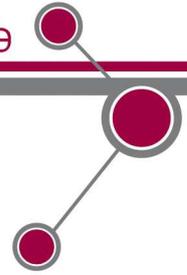
I. Assetto proprietario e governance

Il capitale è detenuto dai singoli Comuni della Provincia di Savona, dalla Provincia stessa e da GTT Spa (Società a capitale interamente pubblico).

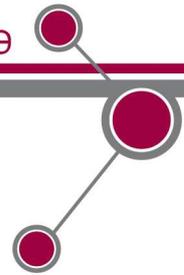
TPL Linea S.r.l. è una società generata dalla fusione per incorporazione delle società ACTS Linea S.p.A. e SAR TPL S.p.A. a seguito dell'approvazione, da parte delle rispettive Assemblee dei Soci, del percorso di unificazione delle due società operative; il 30 dicembre 2009 è stata così costituita TPL Linea S.r.l. tramite il conferimento delle azioni di ACTS Linea e SAR TPL S.p.A. L'iter amministrativo si è concluso formalmente il 1 luglio 2010 con l'incorporazione dei due bracci operativi da parte di TPL Linea S.r.l. ed i Soci della nuova società erano ACTS S.p.A., SAR S.p.A. e GTT S.p.A.; dal 1° settembre 2013 ACTS S.p.A. ha incorporato SAR S.p.A. riducendo i soci di TPL Linea alle sole ACTS S.p.A. e GTT S.p.A.

In data 10 giugno 2016, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge n. 190/2014 ed in un'ottica di razionalizzazione dei costi, si è concluso l'iter di fusione per incorporazione di ACTS S.p.A. in TPL Linea S.r.l., per cui ad oggi esiste un'unica Azienda esercente il trasporto pubblico locale nella Provincia di Savona, con la seguente composizione societaria:

Elenco Soci TPL Linea S.r.l.	% possesso
provincia savona	34,263%
comune savona	28,915%
gtt spa	12,240%
comune finale ligure	4,335%
comune alassio	2,253%
comune albenga	2,188%
comune varazze	1,764%
comune loano	1,398%
comune vado ligure	1,304%



comune pietra ligure	1,268%
comune cairo montenotte	1,120%
comune albissola marina	0,898%
comune albisola	0,818%
comune borghetto	0,807%
comune celle	0,762%
comune laigueglia	0,713%
comune ceriale	0,709%
comune andora	0,681%
comune borgio verezzi	0,573%
comune spotorno	0,460%
comune quiliano	0,397%
comunità montana ponente sv	0,253%
comune millesimo	0,225%
comune villanova albenga	0,174%
comune calizzano	0,171%
comune boissano	0,144%
comune toirano	0,141%
comune cisano sul neva	0,134%
comune carcare	0,125%
comune casanova lerrone	0,085%
comune garlanda	0,080%
comune bardineto	0,073%
comune stelanello	0,065%
comune giustenice	0,059%
comune noli	0,040%
comune magliolo	0,034%
comune balestrino	0,034%
comune cengio	0,027%
comune arnasco	0,026%
comune vendone	0,020%
comune altare	0,019%
comune caprauna	0,019%
comune zuccarello	0,017%
comune erli	0,016%
comune castelbianco	0,016%
comune nasino	0,015%
comune castelvechio roccabarbena	0,014%
comune onzo	0,014%
comune alto	0,014%
comune testico	0,012%



comune dego	0,009%
comune bergeggi	0,007%
comune orco feglino	0,007%
comune calice	0,007%
comune sassello	0,007%
comune tovo san giacomo	0,006%
comune pontinvrea	0,004%
comune plodio	0,004%
comune roccavignale	0,004%
comune muraldo	0,002%
comune stella	0,002%
comune mioglia	0,001%
comune mallare	0,001%
comune pallare	0,001%
comune cosseria	0,001%
comune piana crixia	0,001%
comune giusvalla	0,001%
comune osiglia	0,001%
comune bormida	0,001%
comune rialto	0,001%
comune vezzi portio	0,001%

100%

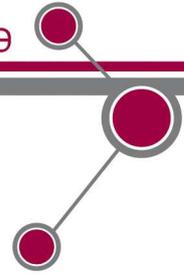
Per quanto concerne la parte operativa, TPL Linea offre i servizi di trasporto pubblico locale nel bacino 'S', ovvero tutto il territorio della Provincia di Savona.

Il servizio, come previsto dal Contratto di Servizio stipulato con la Provincia di Savona, viene esteso anche ai comuni piemontesi di Caprauna, Alto, Pareto, Garessio (Fraz. Cerisola). Su richiesta di Enti Pubblici o soggetti privati, che ne garantiscano la copertura economica, la Società svolge anche servizi aggiuntivi/integrativi di linea, in aggiunta a quanto previsto dal Programma di Esercizio. TPL Linea effettua infine servizi di noleggio con conducente, in ambito nazionale ed internazionale, oltre a servizi di scuolabus per alcuni dei Comuni Soci.

TPL Linea ha adottato un nuovo Statuto, approvato in data 9 agosto 2021 dall'Assemblea Straordinaria dei Soci, modulato secondo norme e principi che possano consentire in primis l'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale.

Gli Enti Soci hanno sottoscritto anche i relativi Patti Parasociali, che prevedono la costituzione di un Comitato di Coordinamento che, alla data di stesura del presente documento, non è ancora stato costituito.

Il Consiglio Provinciale di Savona, in data 29 dicembre 2022, con delibera n.69, ha approvato l'affidamento in house providing a TPL Linea del servizio di trasporto pubblico locale nell'ATO omogeneo della Provincia di Savona.



Il Consiglio Provinciale ha altresì approvato il relativo contratto di servizio con TPL Linea, della durata decennale, con i relativi allegati.

La Provincia di Savona, in data 16 dicembre 2022, ha approvato la relazione di affidamento redatta ai sensi dell'art. 34, comma 20, D.L. 179/2012, iscrivendo così TPL Linea nel registro delle Società in house.

In data 21 marzo 2023 è stato firmato il contratto di servizio che ha decorrenza 1 aprile 2023.

La struttura di governo societario prevede attualmente un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri.

L'Assemblea dei Soci è l'organo competente a deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge e dallo Statuto.

Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali sono disciplinate dalla legge, dallo Statuto, dai Patti Parasociali e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

Le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato della Società, nell'espletamento delle attività ed esercizio dei servizi affidati, assicurano che i livelli e le condizioni di erogazione del servizio, anche con riferimento a standard quali-quantitativi, siano conformi al contratto di servizio, alla carta dei servizi e comunque adeguati alle esigenze dei cittadini e degli altri utenti.

Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e due supplenti, che devono essere scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12/07/2011 n. 120 e dal regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251 o successive modifiche. Nominato dall'Assemblea per un periodo di tre anni, è l'organo che ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società, e sul suo concreto funzionamento.

Ad esso non sono demandate le funzioni relative al controllo contabile, le quali spettano invece ad una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro. Quest'ultima costituisce l'organo di controllo esterno. La Società di Revisione è obbligata ad accertare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Verifica altresì l'effettiva corrispondenza dei dati esposti nel bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dei documenti contabili alle norme che li disciplinano.

L'attuale assetto organizzativo della Società è il seguente:

- Consiglio di Amministrazione
- Presidente del C.d.A



- Consigliere con funzioni di Amministratore Delegato, alle cui dipendenze sono poste le seguenti posizioni organizzative:
 - Area Esercizio, che si articola in:
 - Movimento
 - Controllo
 - Area Tecnica, che si articola in:
 - Officine (Savona, Cisano S.N., Cairo M.tte)
 - Servizi Generali
 - Impianti
 - Area Acquisti, che si articola in:
 - Acquisti e Magazzino
 - Area Amministrativa, che si articola in:
 - Amministrazione.
 - Area Gestione Aziendale, che si articola in:
 - Risorse Umane e Affari Legali
 - Biglietteria, scuolabus e noleggio
 - Paghe
 - Segreteria e Portineria
 - Sistemi informativi

Ai soprannotati settori sono altresì affidate – in aggiunta - le seguenti funzioni di staff

- Anticorruzione e trasparenza
- Qualità, Ambiente e Sicurezza,
- Internal Audit e RSQA e O.I.V. (organismo interno di valutazione)
- Servizio Prevenzione e Protezione,
- Privacy e D.P.O. (Data Protection Officer)
- Controllo di gestione
- O.D.V. (organismo di vigilanza)

L'iter decisionale è scandito in:

- deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci;
- deliberazioni del Comitato di Coordinamento (in fase di costituzione);
- approvazioni del Presidente del C.d.A.;
- approvazioni dell'Amministratore Delegato.

Il sistema di deliberazioni e determine è sottoposto a regole e/o prassi interne in ordine a competenze/visti/procedure.

II. Sistema e funzioni per il controllo interno e la compliance.

Per il presidio dei rischi:

- derivanti da contenziosi legali con terze parti;
- derivanti dal rispetto della normativa sulla sicurezza ambientale e del lavoro;



- legati alle risorse pubbliche destinate alla società e rischi economico-finanziari in genere;
- legati alla normativa nazionale e regionale di settore in materia di TPL;
- relativi alla normativa 231/2001;
- non rientranti nelle categorie precedenti.

Tpl Linea si è dotata dei seguenti strumenti.

II.1 Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs.231/2001,

L'Azienda ha adottato il Modello Organizzativo ai sensi della L. 231, e l'ultimo aggiornamento – nonché revisione ed integrazione - del MOG è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15 marzo 2021.

L'Azienda ha istituito l'OdV, nominando gli attuali membri in data 08/06/2020 con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

L'OdV di TPL Linea Srl risulta così composto:

- Presidente: Dott. Riccardo Bolla
- Membro esterno: Dott. Marcello Alonzo
- Membro interno: Sig.ra Silvia Mantovani

L'OdV si riunisce periodicamente ed effettua verifiche ispettive riferendo al Consiglio di Amministrazione tramite relazione annuale.

In data 15 marzo 2023 è stata inviata al C.d.A e al Collegio Sindacale di TPL Linea S.r.l. la Relazione annuale dell'OdV riferita all'annualità 2022.

II.2 Piano triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza (PTPCT) e Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT).

Il PTPCT è stato formulato e annualmente aggiornato in conformità agli indirizzi espressi dall'ANAC ed agli obiettivi strategici espressi dal Consiglio di Amministrazione, attraverso un processo di analisi dei contesti interno ed esterno e di concreta "valutazione del rischio". Il più recente PTPCT relativo al triennio 2023-2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 gennaio 2023 e pubblicato sul sito istituzionale; gli aggiornamenti effettuati rispettano quanto previsto dal nuovo PNA 2022 approvato da ANAC il 16 novembre 2022. Il precedente piano per il triennio 2022-2024 era stato approvato il 28 gennaio 2022.

Il PTPCT individua, sui singoli processi, le attività sensibili, descrive e valuta il rischio e indica le contromisure programmate, attuate e consolidate.

TPL Linea dà integrale adempimento agli obblighi di trasparenza in conformità al d.lgs. 33/2013 e alle Linee guida Anac. L'assolvimento agli obblighi di trasparenza è stato regolarmente attestato dalla struttura analoga all'OIV (organismo interno di valutazione) in conformità alle linee guida ANAC.

Il Responsabile della prevenzione corruzione e della trasparenza (RPCT), Sig. Germano Nam, riferisce annualmente all'Anac mediante pubblicazione sul sito istituzionale in conformità alle prescrizioni dell'Autorità medesima. L'ultima relazione annuale del RPCT è stata approvata dal Consiglio di

Amministrazione il 12 gennaio 2023 e poi pubblicata sul sito aziendale, dandone tempestiva informazione ai Soci. La precedente relazione era invece stata approvata in data 14 gennaio 2022. Internamente, il Responsabile riferisce direttamente al Consiglio di amministrazione.

II.3 Codice Etico

TPL Linea Srl è dotata di un Codice Etico che enuncia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, organi di vigilanza, istituzioni); è pertanto un insieme di regole di condotta che devono essere tenute presenti nella quotidianità del lavoro e nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti.

Il Codice si propone di fissare standard di riferimento e norme comportamentali mirate a rinforzare i processi decisionali aziendali e ad orientare la condotta della Società e rappresenta, quindi, uno strumento di portata generale finalizzato alla promozione della "deontologia aziendale".

II.4 Qualità, Ambiente e Sicurezza

TPL Linea ha riunito in un unico ufficio le funzioni Qualità, Ambiente e Sicurezza. Per quanto attiene agli ambiti Qualità, Ambiente e Sicurezza l'azienda risulta rispettivamente certificata UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 45001.

Le certificazioni ISO 9001 e ISO 14001 sono patrimonio dell'azienda da diversi anni e sono state recentemente revisionate e convertite secondo gli aggiornamenti normativi del 2015. Nel dicembre 2021 TPL Linea ha ottenuto anche la certificazione ISO 45001 per la sicurezza sul lavoro e compiendo il processo di integrazione all'interno dei due sistemi citati con l'obiettivo di gestire in modo organico tutte le problematiche dei tre settori. Nel novembre 2022 sono state effettuate le verifiche annuali dell'Ente certificatore RINA che ha confermato tutte e tre le certificazioni

II.5 Funzione Internal audit

Obiettivo di tale funzione aziendale è quello di garantire la corretta applicazione delle norme ISO e verificarne la costante implementazione da parte dei singoli uffici. Annualmente la funzione segue la visita ispettiva dell'ente certificatore esterno.

II.6 Programma di valutazione rischi di crisi aziendale ex art. 6, comma 2, d.lgs. 175/2016.

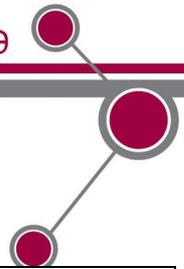
In data 13 giugno 2019 il Consiglio di amministrazione di Tpl Linea S.r.l. ha approvato il Programma di valutazione rischi (d.lgs. 175/2016), che individua gli indicatori di allerta analitici da applicarsi a decorrere dal 2019, e da verificare con cadenza almeno semestrale.

Il set di indicatori di allerta tiene conto di interventi legislativi e dottrinari sopravvenuti:

- d.lgs. 12/1/2019 n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza);
- documento CNDCEC marzo 2019 (Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale).

I dati al 31/12/2022 sono consuntivati sulla base degli indicatori del Programma di valutazione rischi.

Non si rilevano situazioni di rischio.



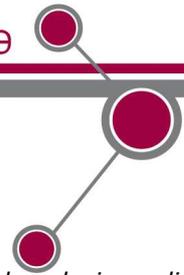
INDICATORI DI ALLERTA	SOGLIA	VALORI AL 31.12.2022
Indici e margini di bilancio		
PFN (-9.009.558 €)/EBITDA (941.079 €)	superiore a 4	-9,57
PFN (-9.009.558 €) /NOPAT (- 1.413.533 €)	superiore a 15	6,37
PFN (-9.009.558 €)/PN (10.658.408 €)	superiore a 2	-0,85
ONERI FINANZIARI (21.259 €) / EBITDA (941.079 €)	superiore a 20%	2,26%
Anomalie di pagamento		
RETRIBUZIONI SCADUTE DA OLTRE 30 GG OLTRE 1/4 DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO RETRIBUZIONI MENSILI		no
FORNITORI SCADUTI DA OLTRE 120 GG PER UN AMMONTARE SUPERIORE ALLA META' DEI DEBITI NON SCADUTI		no
SCADUTO ERARIALE	superiore a 120.000 € da oltre 30 giorni	no
SCADUTO V/ ENTI PREVIDENZA	superiore a 0	no
Anomalie rapporti con le banche		
MANCATI PAGAMENTI SU MUTUI	90 giorni	no
SCONFINI RILEVANTI E RIPETUTI SU LINEE DI CREDITO A BREVE	90 giorni	no
Anomalie gestionali		
PERDITA CONTRATTI DI CONCESSIONE O APPALTI FONDAMENTALI SE NON SOSTITUITI DA ANALOGHI CONTRATTI		nota 1
SCARSITA' DI APPROVVIGIONAMENTO DI FORNITURE STRATEGICHE		no
INCERTEZZA CONTINUITA' AZIENDALE (OIC 11)		nota 2
ELEVATI RISCHI AMBIENTALI NON MITIGABILI ATTRAVERSO UN ADEGUATO ACTION PLAN O UN PIANO DI CONTINGENCY APPROVATO DAL CDA		no
ELEVATI RISCHI DI COMPLIANCE NON MITIGABILI ATTRAVERSO UN ADEGUATO ACTION PLAN O UN PIANO DI CONTINGENCY APPROVATO DAL CDA		no
Eventi pregiudizievoli		
RILEVANTE RIDUZIONE CONTRIBUZIONE PER SERVIZIO TPL		nota 3
DEFAULT DI SOGGETTI SOCI	10 % singolarmente e cumulativamente	no

Nota 1. Dal 1° gennaio 2022 è stato interrotto il servizio scuolabus di Celle Ligure (150.000 € annui) e dalla fine dell'anno scolastico 2021/2022 il servizio scuolabus di Varazze (254.000 € annui). Occorre però evidenziare che l'Azienda si è aggiudicata nel corso del 2022 i servizi scuolabus dei Comuni di Cairo Montenotte (circa 180.000 euro annui), Pietra Ligure (135.000 euro annui) e Cisano sul Neva (circa 40.000 euro annui). Si precisa infine che sono in scadenza nel 2023 i contratti scuolabus dei Comuni di Alassio, Bergeggi, Boissano, Cengio, Cisano, Pietra Ligure, Stella e Vado Ligure per un importo complessivo di circa 511 mila euro annui. La situazione è costantemente monitorata.

Nota 2. Si riporta di seguito la parte sulla continuità aziendale inserita in Relazione sulla Gestione.

La continuità aziendale deve essere analizzata sia sotto l'aspetto dei rischi contrattuali che sotto quello dei rischi economici/finanziari, tenendo in considerazione quanto segue.

Per quanto riguarda gli aspetti contrattuali le incertezze emerse negli scorsi esercizi, in merito agli sviluppi della gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico, a cui TPL Linea S.r.l. aveva partecipato in forma associata per il tramite di RTI, possono ritenersi superate sulla base di quanto esplicitato nella parte iniziale della nota integrativa circa l'iter di affidamento in house dello stesso.



La Provincia di Savona, in data 16 dicembre 2022, ha preliminarmente approvato la relazione di affidamento redatta ai sensi dell'articolo 34, comma 20, D.L. 179/2012 iscrivendo così TPL Linea S.r.l. nel Registro delle società in house; il procedimento di iscrizione, avviato nei giorni successivi, si è completato decorsi 90 giorni secondo procedura di silenzio assenso da parte dell'ANAC.

Con delibera adottata dal Consiglio Provinciale di Savona in data 29 dicembre 2022 n. 69, è stato approvato l'affidamento in house providing a TPL Linea S.r.l. per il servizio di trasporto pubblico locale nell'ATO (Ambito Territoriale Omogeneo) della Provincia di Savona. Il Consiglio Provinciale, in tale seduta, ha altresì approvato il relativo contratto di servizio con TPL Linea S.r.l., di durata decennale, con relativi allegati.

Si evidenzia l'avvenuta sottoscrizione del contratto di servizio fra Provincia di Savona e TPL Linea S.r.l., formalizzato in data 21 marzo 2023, con decorrenza dal giorno 1° aprile 2023.

Per completezza di informativa si evidenzia inoltre l'approvazione della versione aggiornata dello Statuto sociale con deliberazione adottata dall'Assemblea straordinaria dei Soci in data 9 agosto 2021 e la conclusione dell'iter di sottoscrizione da parte di tutti i Soci dei Patti Parasociali.

Tenuto conto di quanto sopra esposto TPL Linea S.r.l. continuerà a svolgere i servizi di trasporto pubblico locale per l'Ambito Provinciale Savonese in virtù del contratto decennale sopra citato.

Relativamente all'aspetto economico/finanziario si specifica invece quanto segue.

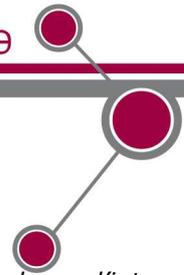
Il Consiglio di Amministrazione, in data 11 maggio 2022, ha approvato il piano industriale 2023-2032, documento che rappresenta l'aggiornamento del Piano Industriale economico-finanziario di TPL Linea S.r.l., propedeutico all'affidamento in house, approvato in data 11 novembre 2019 dal Consiglio di Amministrazione e il 19 dicembre 2019 dall'Assemblea dei Soci; il Piano aggiornato è stato approvato dall'Assemblea dei Soci con deliberazione adottata in data 27 giugno 2022.

Tale Piano ha lo scopo di verificare la sostenibilità ed economicità dell'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale dell'Ambito territoriale ottimale del savonese e tiene conto degli effetti dell'emergenza pandemica e delle conseguenze del conflitto in Ucraina che hanno modificato le condizioni di equilibrio economico-finanziario delle aziende di trasporto.

Il documento è stato redatto con criteri prudenziali, sia dal punto di vista economico nella stima dei ricavi attesi e nella valorizzazione dei costi, sia dal punto di vista finanziario nella quantificazione degli investimenti programmati e dei flussi di cassa relativi alla gestione ordinaria e al finanziamento dei cespiti di cui è stata programmata l'acquisizione.

Il Piano, oltre al decennio 2023-2032 oggetto di analisi, riporta i dati a consuntivo 2021 e il preventivo economico 2022.

Dal punto di vista economico si rilevano risultati di esercizio negativi solo per gli esercizi 2022 e 2023, ancora fortemente condizionati dalla pandemia e dalla guerra in Ucraina, con inversione di tendenza dal 2024 e costanza di utili per gli esercizi successivi; i risultati economici negativi preventivati per gli esercizi 2022 e 2023 trovano ampia copertura nelle poste di Patrimonio netto esposte a bilancio e non comportano pertanto la necessità di interventi da parte dei Soci.



Dal punto di vista finanziario si rilevano flussi finanziari positivi della gestione reddituale per l'intera durata del Piano ad eccezione degli esercizi 2022 e 2024; si segnala che i dati a consuntivo risultanti dal rendiconto finanziario, peraltro, attestano che l'esercizio 2022 ha generato un modesto flusso finanziario positivo, anziché negativo come da previsioni di piano.

La copertura del piano degli investimenti programmati per l'anno 2023, in parte assistita da contributi in conto capitale, nell'ipotesi di regolare incasso dei corrispettivi relativi al contratto di servizio e di puntuale accredito delle contribuzioni in conto impianti riconosciute, è garantita dalle disponibilità liquide iniziali e da quelle generate nell'esercizio oggetto di analisi; prudenzialmente, al fine di assicurare l'equilibrio finanziario della società in caso di rallentamento negli incassi del corrispettivo per il trasporto pubblico locale e/o di ritardo nell'erogazione dei contributi sugli investimenti, già riconosciuti ma da erogare gradualmente in funzione dell'attuazione del piano, il Consiglio di Amministrazione della società, dopo attenta analisi dei flussi di cassa stimati per gli esercizi 2023 - 2026, ha ritenuto opportuno richiedere all'Assemblea dei soci l'autorizzazione per l'ottenimento di facilitazioni creditizie da parte del sistema bancario, sotto la forma tecnica di apertura di credito in conto corrente, da utilizzare per coprire eventuali temporanee esigenze di liquidità aziendale, connesse ad anticipazioni su investimenti, nelle more dell'erogazione dei contributi già deliberati e/o per far fronte all'ordinaria gestione di tesoreria; l'Assemblea dei Soci ha accordato tale autorizzazione con deliberazione adottata in data 17 marzo 2023. L'azienda sta avviando i passaggi tecnici propedeutici alla procedura per la scelta dell'Istituto bancario.

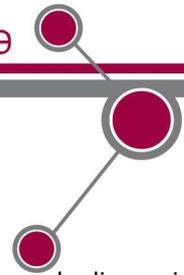
Per completezza di informativa si evidenzia che in data 27 dicembre 2022 l'Assemblea dei soci di TPL Linea S.r.l. ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica triennale, esercizi 2023 - 2025.

La Relazione è stata redatta in accordo con il Piano Industriale, economico - finanziario di TPL Linea S.r.l., propedeutico all'affidamento in house, approvato a giugno 2022 dall'Assemblea dei Soci e recepisce i principali aggiornamenti rispetto al suddetto Piano Industriale con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- *Aggiornamento della base dati di riferimento (dal preconsuntivo al Bilancio 2021);*
- *All'implementazione del piano investimenti;*
- *All'aggiornamento delle fonti di contribuzione;*
- *Alla stima aggiornata di alcune principali poste di bilancio.*

Il Piano Industriale, la Relazione Previsione e Programmatica triennale e le stime dei flussi di cassa appositamente elaborate evidenziano la sostenibilità economico finanziaria del contratto di servizio, della gestione aziendale e degli investimenti programmati.

Tenuto conto delle considerazioni sopra esposte, sia di natura contrattuale che economico-finanziaria, si ritiene sussista il presupposto della continuità aziendale riferita ad un periodo di tempo superiore ai dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.



Nota 3: Nel 2022 occorre evidenziare nuovamente il taglio dei contributi a copertura degli oneri malattia. La Legge di Bilancio 2019, nell'ambito del programma 13.6 "Sviluppo e sicurezza della mobilità locale", ha previsto un definanziamento del capitolo 1314 (finalizzato al rimborso degli oneri di malattia) di 50 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020. Per il 2022, stante la comunicazione dell'Associazione di categoria (Asstra), sono disponibili circa 65 milioni di euro che garantiscono una copertura pari al 20% del fabbisogno.

In applicazione di quanto sopra esposto TPL Linea vede una decurtazione della contribuzione a copertura degli oneri malattia di circa 259.000 euro, criticità già riscontrata nel 2019, nel 2020 e nel 2021 e che, salvo novità normative, si ripeterà anche per gli anni a venire.

L'esercizio in esame vede, inoltre, una riduzione dell'agevolazione del rimborso accisa sul gasolio da autotrazione (circa 300 mila euro) in seguito alla sospensione dell'erogazione della stessa per il periodo 23 marzo - 30 novembre. In seguito all'introduzione dello sconto sull'accisa di 25 centesimi al litro il legislatore ha infatti interrotto l'agevolazione concessa ai mezzi di classe di emissione superiore ad euro 4. Per il mese di dicembre la stessa è stata ripristinata in misura limitata per riprendere a pieno regime dal 2023.

Si riporta infine quanto evidenziato nella Relazione sulla gestione 2022 nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

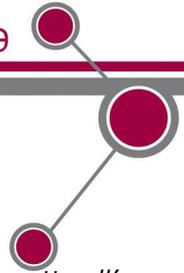
La relazione previsionale e programmatica 2023 - 2025, come già sviluppato in merito alla valutazione della continuità aziendale, evidenzia un miglioramento delle performance aziendali per il prossimo triennio.

In particolare, si precisa che il risultato atteso per l'esercizio 2023 è ancora negativo, ma con valori più contenuti rispetto al 2022, per poi ritornare positivo nei periodi successivi.

Il 2023 sarà, infatti, nuovamente influenzato dagli effetti della guerra in Ucraina che hanno generato, oltre ad una forte spinta inflazionistica, un aumento del costo del carburante. Nei primi mesi dell'esercizio lo stesso sembra essersi assestato su livelli maggiormente sostenibili ma è comunque più alto del trend registrato negli anni pre-pandemici e pre-conflitto.

Il 2023 continuerà a risentire della riduzione dei ricavi per minori utilizzi da parte dell'utenza, generatasi per la crisi epidemiologica mondiale da coronavirus: il settore del trasporto pubblico locale è stato tra i settori più colpiti e sta rilevando difficoltà nella ripresa.

Nonostante la situazione emergenziale sia terminata il 31 marzo 2022, l'Azienda continua a registrare, nei primi mesi dell'anno, minori introiti tariffari in rapporto al corrispondente periodo 2019 (-24%). Come più volte evidenziato, infatti, il ritorno ai livelli pre-covid19 avverrà gradualmente: il ricorso allo smart working da parte di molte imprese o enti pubblici e le abitudini comportamentali degli italiani in termini di mobilità privata, sviluppatasi nel periodo pandemico, rallentano il ritorno all'uso sistemico del mezzo pubblico.



Nel piano triennale è stato previsto un incremento delle vendite dei titoli di viaggio rispetto all'anno 2022. Per avere dati certi su quale sarà il trend effettivo degli introiti occorre però aspettare la fine dell'estate con effetto dei flussi turistici, e l'inizio dell'anno scolastico con effetto degli abbonamenti degli studenti. La situazione viene comunque costantemente monitorata.

Il rifinanziamento del c.d. "bonus trasporti" dovrebbe influenzare positivamente, come avvenuto lo scorso anno, le vendite degli abbonamenti. Da segnalare però la riduzione, da 35 mila a 20 mila euro, del reddito per beneficiare dell'agevolazione.

Infine, occorre evidenziare che l'esercizio 2023 registrerà un ulteriore incremento del costo del personale per gli aumenti tabellari previsti nel rinnovo del CCNL (si rinvia ad apposito paragrafo per maggiori informazioni).

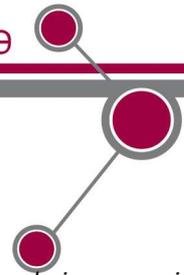
Si precisa che il piano industriale decennale e la relazione previsionale e programmatica sono stati sviluppati prevedendo, come delineato dalla normativa nazionale in caso di affidamento in house providing del servizio di trasporto pubblico, l'esternalizzazione del 10% del servizio con conseguente riduzione degli addetti.

Ad oggi tale esternalizzazione è sospesa in attesa di sviluppi in merito all'opportunità economica.

L'effetto combinato di queste dinamiche incide quindi negativamente sull'equilibrio economico della Società, che in assenza di ulteriori interventi normativi sui ristori tariffari e sul costo del carburante, sulla base delle attuali previsioni e salvo significativa ripresa dei ricavi da bigliettazione, nonostante l'attenzione sul contenimento dei costi, chiuderà il 2023 nuovamente in perdita (circa 740 mila euro), seppur in misura più contenuta rispetto al 2022.

L'attuale struttura patrimoniale e finanziaria garantisce però la solidità della Società: gli utili a nuovo e le riserve disponibili assicurano un buon margine di copertura prima di dover intaccare il capitale sociale; i flussi di cassa attesi e la positiva posizione finanziaria assicurano la continuità aziendale e la copertura degli impegni finanziari della società.

La liquidità aziendale, nell'ipotesi di regolare incasso dei corrispettivi relativi al contratto di servizio e di puntuale accredito delle contribuzioni in conto impianti riconosciute, è tale da far fronte autonomamente agli impegni legati al piano investimenti 2023. Prudenzialmente però, al fine di assicurare l'equilibrio finanziario della società in caso di rallentamento negli incassi del corrispettivo per il trasporto pubblico locale e/o di ritardo nell'erogazione dei contributi sugli investimenti, già riconosciuti ma da erogare gradualmente in funzione dell'attuazione del piano, il Consiglio di Amministrazione della società, dopo attenta analisi dei flussi di cassa stimati per gli esercizi 2023 - 2026, ha ritenuto opportuno richiedere all'Assemblea dei soci l'autorizzazione per l'ottenimento di facilitazioni creditizie da parte del sistema bancario, sotto la forma tecnica di apertura di credito in conto corrente, da utilizzare per coprire eventuali temporanee esigenze di liquidità aziendale, connesse ad anticipazioni su investimenti, nelle more dell'erogazione dei contributi già deliberati e/o per far fronte all'ordinaria gestione di tesoreria; l'Assemblea dei Soci ha accordato tale



autorizzazione con deliberazione adottata in data 17 marzo 2023. L'azienda sta avviando i passaggi tecnici propedeutici alla procedura per la scelta dell'Istituto bancario.

III. Strumenti ex art. 6, comma 3, d.lgs. 175/2016.

L'art. 6, comma 3, d.lgs. 175/2016 prescrive alla Società di valutare l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con gli altri specificamente individuati dalla norma stessa, e, in caso negativo, di dare conto delle ragioni nella relazione sul governo societario.

Si esaminano gli strumenti indicati dalla norma.

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	"Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alla norme di tutela della concorrenza,..."	<p>TPL Linea S.r.l. non ha ritenuto di fare tale integrazione in quanto la società opera in regime di obbligo di servizio, attualmente in proroga con legge regionale (L.R. n° 29/2017), ed in un settore ove la concorrenza per il mercato è garantita dal Regolamento CE n. 1370/2007.</p> <p>Con determinazione del 18 ottobre 2019 la Provincia di Savona ha revocato la gara per l'aggiudicazione del servizio di trasporto pubblico, bandita il 28 dicembre 2017, per procedere in data 17 dicembre 2019 (dopo lo studio di fattibilità decennale elaborato dalla Società) con la pubblicazione dell'avviso di pre-informazione relativo all'affidamento in house a TPL Linea dello stesso.</p> <p>Con atto dirigenziale del 18 dicembre 2019, sulla base dell'art 7 della L.R. 29/2017, la Provincia di Savona ha inoltre prorogato il contratto in essere, fino alla conclusione del procedimento per il nuovo affidamento del servizio. Proroga confermata anche con l'atto dirigenziale del 26 ottobre 2020.</p>

	<p>Si precisa, inoltre, che l'art 92 comma 4 ter del decreto "Cura Italia" ha introdotto la seguente disposizione: <i>"Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza epidemiologica"</i>.</p> <p>La Provincia di Savona, in data 16 dicembre 2022, ha preliminarmente approvato la relazione di affidamento redatta ai sensi dell'articolo 34, comma 20, D.L. 179/2012 iscrivendo così TPL Linea S.r.l. nel Registro delle società in house; il procedimento di iscrizione, avviato nei giorni successivi, si è completato decorsi 90 giorni secondo procedura di silenzio assenso da parte dell'ANAC.</p> <p>Con delibera adottata dal Consiglio Provinciale di Savona in data 29 dicembre 2022 n. 69, è stato approvato l'affidamento in house providing a TPL Linea S.r.l. per il servizio di trasporto pubblico locale nell'ATO (Ambito Territoriale Omogeneo) della Provincia di Savona. Il Consiglio Provinciale, in tale seduta, ha altresì approvato il relativo contratto di servizio con TPL Linea S.r.l., di durata decennale, con relativi allegati.</p> <p>Si evidenzia l'avvenuta sottoscrizione del contratto di servizio fra Provincia di Savona e TPL Linea S.r.l., formalizzato in data 21 marzo 2023, con decorrenza dal giorno 1° aprile 2023.</p>
--	--

		<p>Per completezza di informativa si evidenzia inoltre l'approvazione della versione aggiornata dello Statuto sociale con deliberazione adottata dall'Assemblea straordinaria dei Soci in data 9 agosto 2021 e la conclusione dell'iter di sottoscrizione da parte di tutti i Soci dei Patti Parasociali.</p> <p>Si precisa infine che TPL Linea ha adottato un Regolamento interno per gli acquisti.</p>
b)	<p>"Un ufficio di controllo interno, che collabora con l'organo di controllo statutario,...."</p>	<p>Considerata l'esistenza di un obbligo di servizio ed il relativo monitoraggio da parte dell'Ente affidante teso a verificare periodicamente il rispetto dei parametri di qualità, efficacia ed efficienza del servizio, l'Azienda ha deciso di ripartire l'attività di controllo interno tra diverse funzioni:</p> <p>Aspetti economico/finanziari: Resp. Amministrativo; Controllo di Gestione: Resp. Controllo di Gestione e Direzione Generale; Efficienza e Qualità del servizio: Responsabile di Esercizio e Direzione Generale; Normativa anticorruzione: Resp. Anticorruzione; Normativa 231: Organismo di Vigilanza.</p> <p>TPL Linea S.r.l. ha implementato, a partire dal 2017, procedure ad hoc per il controllo interno.</p>
c)	<p>Codici di condotta propri, aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti....)</p>	<p>TPL Linea S.r.l. ha adottato una Carta della Mobilità in cui definisce quali siano gli standard dei servizi offerti, le modalità per presentare reclamo e, laddove ne esistano i presupposti, l'entità dell'indennizzo/rimborso.</p>

		<p>Peraltro, l'Azienda ha adottato un Codice Etico implementando un modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs n. 231/2001 atto a prevenire e/o ridurre il rischio che vengano poste in essere condotte illecite.</p> <p>L'Azienda è inoltre soggetta alla disciplina ex d. lgs 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni favorendo in questo modo un controllo sociale da parte di tutti i portatori di interesse nella Società.</p>
d)	<p>Programmi di responsabilità sociale di impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea</p>	<p>L'Azienda al momento non ha attivato programmi di responsabilità sociale.</p>

Savona, 29 maggio 2023

Per il Consiglio di amministrazione
 Il Presidente
 (Simona Sacone)